

**“RIPARTIRE NELLA SOLIDARIETA”**  
**Fondo diocesano di solidarietà post-covid-19**

Il Vescovo di San Benedetto del Tronto-Ripatransone-Montalto mons. Carlo Bresciani, per rispondere alle gravi emergenze generate dall'epidemia Covid-19, istituisce il Fondo diocesano “*Ripartire nella solidarietà. Covid-19*” al quale sono chiamati a contribuire tutti i fedeli della Diocesi in collaborazione con la Caritas diocesana e le Caritas parrocchiali.

**DESTINATARI**

Destinatari del Fondo diocesano “*Ripartire nella solidarietà. Covid-19*” sono: persone e famiglie in situazione di povertà o difficoltà per la perdita del lavoro a seguito dell'emergenza Covid-19.

**GESTIONE**

Le risorse del Fondo diocesano di solidarietà vengono gestite direttamente dalla Caritas Diocesana in collaborazione con i parroci e con le Caritas parrocchiali.

**I REQUISITI**

- Essere residenti sul territorio della Diocesi.
- Essere lavoratori autonomi o dipendenti (sia a tempo determinato che a tempo indeterminato), disoccupati a partire dal marzo 2020 causa emergenza Covid-19.
- Non avere altre entrate nel nucleo familiare, non avere sussidi da altri enti pubblici e privati, superiori a: € 400 al mese se singolo; € 700 al mese se 2 componenti; € 1.000 al mese per più componenti.

**PER CONTRIBUIRE**

Le offerte potranno pervenire in due modalità:

- con bonifico bancario avente come beneficiario la Diocesi di S. Benedetto del Tronto-Ripatransone-Montalto: Causale: Fondo “*Ripartire nella solidarietà. Covid-19*”

IBAN: IT 54 L 03075 02200 CC8500834056.

- oppure con assegno bancario da consegnare all'Ufficio amministrativo della Curia diocesana indicando come beneficiario "Diocesi di S. Benedetto del Tronto-Ripatransone-Montalto"

**BENEFICI FISCALI**

Le erogazioni liberali effettuate nel corso dell'anno 2020 da persone fisiche, enti non commerciali ed imprese permettono l'accesso ai benefici fiscali come previsto dall'art. 66 Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18, come convertito, con modifiche, dalla legge del 24/4/2020 n. 27.

## REGOLAMENTO

### ART. 1 - COMITATO DEL FONDO DIOCESANO DI SOLIDARIETÀ

Il Comitato di gestione del Fondo diocesano di solidarietà è composto da:

1. Don Gianni Croci – Direttore Caritas Diocesana
2. Prof. Fernando Palestini, vicedirettore della Caritas Diocesana
3. Don Giuseppe Giudici
4. Dott.ssa Stefania Perazzoli
5. Dott. Nedo Tiburtini

Il Comitato ha il compito di

- Vigilare e garantire la coerenza degli interventi in relazione al presente regolamento.
- Promuovere sul territorio la partecipazione di persone, enti e istituzioni alla raccolta delle risorse.
- Coordinarsi con Caritas Diocesana alla quale è affidata la gestione diretta delle risorse.

### ART. 2 - DESTINATARI

I destinatari del Fondo diocesano di solidarietà sono: persone e famiglie in situazione di povertà o difficoltà per la perdita del lavoro a seguito dell'emergenza Covid-19<sup>1</sup>.

### ART. 3 - MODALITÀ DI DONAZIONE E DI RENDICONTAZIONE

I principi ispiratori delle azioni del Fondo diocesano di solidarietà sono la gratuità, la corresponsabilità, la carità e la trasparenza.

§ 1. I contributi per la costituzione del Fondo potranno pervenire all'ente Diocesi, che fin dall'inizio provvede alla erogazione di € 200.000, dai sacerdoti e diaconi, dai laici, da Enti, Congregazioni religiose, Associazioni, Istituti di credito e Fondazioni e da eventuali raccolte finalizzate da parte delle comunità parrocchiali<sup>2</sup>.

§ 2. In ottemperanza alle vigenti normative antiriciclaggio le offerte dovranno essere tracciate, pertanto potranno pervenire in due modalità: - con bonifico bancario avente come beneficiario la Diocesi di San Benedetto del Tronto Ripatransone Montalto IBAN: IT 54 L 03075 02200 CC8500834056 Causale: Fondo "Ripartire nella solidarietà. Covid-19", oppure con assegno bancario da consegnare all'Ufficio amministrativo della Curia diocesana indicando come beneficiario "Diocesi di san Benedetto del Tronto Ripatransone Montalto - Fondo "Ripartire nella solidarietà-Covid-19"

§ 3. L'elenco dei donatori è conservato in Diocesi e resta riservato.

### ART. 4 - COMUNICAZIONE

Periodicamente viene pubblicato sul sito della Diocesi e sul sito della Caritas Diocesana

---

1 Più precisamente possono ricevere aiuto:

- I residenti sul territorio della Diocesi di san Benedetto del Tronto-Ripatransone-Montalto.
  - I lavoratori autonomi o dipendenti (sia a tempo determinato che a tempo indeterminato), disoccupati a partire dal 1° marzo 2020 causa emergenza Covid-19.
  - Quanti non hanno entrate nel nucleo familiare, compresi sussidi da altri enti pubblici e privati, superiori a: € 400 al mese se singolo / € 700 al mese se 2 componenti / € 1.000 al mese per più componenti.
- 2 Le erogazioni liberali effettuate nel corso dell'anno 2020 da persone fisiche, enti non commerciali ed imprese permettono l'accesso ai benefici fiscali come previsto dall'art. 66 Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18, come convertito, con modifiche, dalla legge del 24/4/2020 n. 27.

l'ammontare delle donazioni ricevute e l'elenco delle erogazioni distribuite ai vari destinatari, che vengono indicati in maniera generica e mantenendo rigorosamente il diritto di privacy.

Il modello di comunicazione delle entrate e delle uscite corrisponderà al seguente schema:

- erogazioni da persone fisiche € ...
- erogazioni da persone giuridiche € ...
- donazioni a persone singole e famiglie
- tramite parrocchie € ...
- tramite Caritas Diocesana € ...

#### ART. 5 - MODALITÀ DI EROGAZIONE

La liquidità del Fondo diocesano viene gestita direttamente dalla Caritas Diocesana attraverso i parroci e le caritas parrocchiali con criteri di collaborazione e sussidiarietà, sempre mantenendo il massimo della discrezione.

- i parroci, in sinergia con le Caritas parrocchiali, raccolgono le domande di aiuto attraverso modelli già predisposti (cfr. "Allegato 1 - Scheda tecnica" e "Allegato 2 - Modulo per la richiesta")<sup>3</sup>.
- Successivamente le richieste firmate dal parroco sono inviate alla Caritas Diocesana<sup>4</sup>, che procede a devolvere le risorse disponibili del fondo<sup>5</sup> secondo la modalità concordata con il parroco:
  - o sul conto corrente della parrocchia
  - oppure direttamente sui conti correnti dei singoli richiedenti.

#### ART. 6 - CHIUSURA DEL FONDO DIOCESANO DI SOLIDARIETÀ

§ 1. Le risorse vengono distribuite nella misura della disponibilità del fondo, procedendo progressivamente secondo le richieste pervenute in Caritas.

§ 2. Il Fondo diocesano verrà chiuso il 31/12/2020. Le eventuali risorse residue saranno devolute interamente alla Caritas Diocesana.

---

3 Nel modulo per la richiesta saranno da allegare i seguenti documenti:

- Documenti comuni: copia documento d'identità, copia Codice Fiscale, copia ISEE ordinario 2020 o corrente, eventuale copia contratto di locazione, eventuale certificato di invalidità, eventuale copia Permesso di Soggiorno, IBAN bancario o Postale, liberatoria della privacy firmata.
- In aggiunta per il lavoratore autonomo: copia comunicazione in Camera di Commercio di cessata attività (non antecedente al 01/03/2020) e/o Certificato Camerale aggiornato. Per il dipendente a tempo indeterminato: copia DID (Dichiarazione Immediata Disponibilità) con data a partire da 01/03/2020 e ultime tre buste paga.
- Per il dipendente a tempo determinato: copia contratto a tempo determinato e ultime tre buste paga

4 Caritas Diocesana, ricevuta la domanda, attraverso i suoi operatori provvede all'analisi della domanda di aiuto, sempre in rapporto con il parroco e gli operatori della Caritas parrocchiale per orientamento/supporto/accompagnamento.

Successivamente predisporre il bonifico alla famiglia (copia del versamento viene inviata alla parrocchia) o alla parrocchia (in questo caso si richiede poi copia del successivo versamento alla famiglia).

5 L'erogazione è prevista fino ad un massimo di 1.000,00 € (mille/00 €) *una tantum*. Dove presente un regolare contratto di locazione possono essere riconosciuti 200 € (duecento/00 €) *una tantum* da aggiungere alla quota di cui sopra a fronte di presentazione dei seguenti documenti aggiuntivi: copia contratto, copia pagamento locazione mesi gennaio e febbraio 2020, copia pagamento locazione, o parte di essa, nei mesi nei quali viene riconosciuto il contributo. Il contributo viene erogato esclusivamente tramite bonifico alla famiglia o alla parrocchia. In questa eventualità il parroco versa alla famiglia nelle modalità ritenute più opportune (si consiglia la tracciabilità del versamento).